



Spett.li  
I.S.P.R.A.  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

e p.c.  
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**  
Direzione Generale per le Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali  
Divisione III – Rischio rilevante e AIA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**PROT. n. 2879 del 27/02/2019**

**Oggetto: Decreto DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011-Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della Centrale Turbogas di Trapani (TP), di proprietà di EP Produzione S.p.A. - Consegna DAP\_ EP Produzione\_TP\_2019\_02**

In riferimento al punto E della nota prot. 18712 del 01/06/2011, con la presente Vi inviamo il documento di aggiornamento periodico al decreto AIA in oggetto.  
Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni,  
distinti saluti.

Il referente di Centrale  
Antonino Mennella

Allegato:  
Allegato 1: DAP\_ EP Produzione S.p.A.\_TP\_02\_2019

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

***COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI***

**GESTORE  
COMUNE SEDE IMPIANTO  
ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO  
DATA DI EMISSIONE DAP  
NUMERO TOTALE DI PAGINE**

**EP PRODUZIONE SPA  
TRAPANI  
C.LE TURBOGAS  
27/02/2019  
32**

## INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
2.1 <i>Obblighi temporanei</i>	4
2.2 <i>Obblighi permanenti</i>	9
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	25
3.1 <i>Documenti emessi dal Gestore</i>	25
3.2 <i>Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo</i>	26
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	27
4.1 <i>Attività che si esauriscono in una singola data</i>	27
4.2 <i>Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno</i>	28
4.3 <i>Attività ricorrenti ciclicamente</i>	29
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	31
6. Pianificazioni delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale cronoprogramma)	32

## ***1. Inquadramento generale***

Ragione sociale	EP PRODUZIONE S.p.A.
Sede Legale	Via di San Basilio, 48 – 00187 Roma
Sede Operativa	S.P. 35 – C.da Favarotta – 91100 Rilievo TRAPANI
Denominazione impianto	Centrale Turbogas Trapani
Tipo di impianto	C.TE Esistente
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 – Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Gestore	Antonio Doda – Fax 0371.762420 – Tel. 0371.762221 – <a href="mailto:antonio.doda@epPRODUZIONE.it">antonio.doda@epPRODUZIONE.it</a>
Referente controlli AIA	Antonino Mennella – Fax 0923.591615 – Tel. 0923.591601 – <a href="mailto:antonino.mennella@epPRODUZIONE.it">antonino.mennella@epPRODUZIONE.it</a>
Impianto a rischi di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	SI Registrazione EMAS n° IT-000236 – Scadenza 07.06.2021 Certificazione ISO EN 14001:2015 n° IT-78481 – Scadenza 07.06.2021
Numero di addetti	3
Decreto di AIA	DVA-DEC-2011-29
Data di emissione del decreto	31/01/2011
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	10/03/2011
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	57
Durata dell'AIA (in anni)	16

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

*(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)*

### 2.1 - Obblighi temporanei

*(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA, ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione “ .. entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ... ”)*

<b>Obbligo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Descrizione della prescrizione</b>	<b>Sorgente</b>	<b>ATTUATA</b>	<b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>T1</b>	10/06/11	Presentare contratto di acquisto delle turbine a gas di cui al progetto di adeguamento e un piano lavori il rispetto del quale sarà notificato all'Autorità Competente con cadenza semestrale;	DEC (pag.7) PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Nota EON Prot. n° 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011
<b>T2</b>	10/09/11	Presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività di dismissione e bonifica dei materiali contenenti amianto ed un cronoprogramma delle azioni successive sino al complemento delle attività	DEC (pag.7) PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	Nota EON Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011 Nota EON Prot N. 0000135-2013-22-6 P del 26 /03/2013
<b>T3</b>	10/09/11	Presentare il piano per lo smantellamento, la demolizione e la bonifica dell'area di tutti gli impianti o parti di impianto o strutture ausiliari non attualmente in uso o in dismissione e allegare apposita quietanza di versamento della tariffa istruttoria	DEC (pag.7) PI (pag.39) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011

<b>T4</b>		Fare la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici secondo PMC	DEC (pag.8) ISPRA-AC	SI	I dati sono stati comunicati con nota EON prot. n° 2360 del 27/12/2009
<b>T5</b>	10/09/11	Si potrà implementare eventuali modifiche che intende apportare rispetto al PMC	DEC (pag.8) ISPRA	SI	Nessuna richiesta di modifica al PMC già in atto è stata richiesta.
<b>T6</b>	10/12/11	Per gli impianti esistenti, concorderà con l'ISPRA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio	DEC (pag.8) ISPRA	NO	Nessuna richiesta di modifica al PMC è stata richiesta da parte del gestore rispetto agli impianti esistenti.
<b>T7</b>	10/10/2018	Presentare la domanda di rinnovo AIA 6 mesi prima la naturale scadenza (8 anni)	DEC (pag.9) ISPRA-AC	NO	Il gestore ha chiesto conferma in merito alla nuova scadenza del Decreto AIA prot. DVA-DEC- 2011-000029 del 31/01/2011, con riferimento all'applicabilità del nuovo comma 8, dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06, secondo cui la scadenza naturale dell'autorizzazione dovrebbe essere fissata quindi per il 10/03/2027 (Prot N. 0000039-2015-22-6 P del 12.02.2015). Il MATTM con nota prot. DVA-2015-0004872 del 20/02/2015 ha confermato la data di scadenza su citata.
<b>T7-bis</b>	10/10/2026	Presentare la domanda di riesame AIA 6 mesi prima della naturale scadenza (16 anni)	comma 8, dell'art. 29- octies del D.lgs. 152/06; prot. DVA- 2015-0004872 del 20/02/2015	NO	Non più valida.
<b>T8</b>	20/03/11	Effettuare la comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1, del D.Lgs.n. 152/06, allegando l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21.03.2011
<b>T9</b>	10/03/14	I lavori di adeguamento della Centrale dovranno avere termine entro, e non oltre, un tempo	PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Come confermato nel cronoprogramma lavori, inviato con nota prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011 e dalla nota di conclusione degli stessi n° 0000106-2011-22-6 P del 20/03/2014

		massimo di 36 mesi dal rilascio della presente AIA			
<b>T10</b>	10/03/15	Monitoraggio emissioni sonore: entro 1 anno dalla ambientalizzazione dei turbogas.	Con nota EON prot. n. 177-2012-22-6 del 12/07/2012	SI	Nota E.ON prot. n.272-2014-22-6-P del 14/10/2014.
<b>T11</b>	10/03/14	Fino all'entrata in esercizio delle sezioni turbogas ambientalizzate, valgono le prescrizioni riportate nella AIA MATTM pubblicato su G.U. della Repubblica Italiana n. 177 Serie Generale del 1/8/2009	PI (pag.33) AC	SI	Nota E.ON prot.n.417-2013-22-6 del 11/12/2013 per il TT1 Nota E.ON prot.n.300-2013-22-6 del 31/07/2013 per il TT2
<b>T12</b>	10/03/14	Su ognuno dei 2 camini principali riportati in Tabella 4. ove non già attuato, devono essere realizzate 2 prese (per ciascuno dei 2 camini principali) di diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e deve essere previsto per ogni presa una controflangia con foro filettato 3" gas. Ogni punto di prelievo deve essere raggiungibile nel rispetto delle norme di sicurezza e in prossimità deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc. nonché una presa telefonica per contattare la sala controllo.	PMC (pag.9)	SI	Impianti e ballatoi realizzati da Siemens SpA
<b>T13</b>		Monitorare l'effettiva esposizione ai campi elettromagnetici secondo due principali fasi temporali: - indagine ante opera (prima dell'esercizio)	PMC (pag.30)	SI	Indagine effettuata il 02.09.2010 da Tecnologie d'Impresa Srl
<b>T14</b>	10/03/15	- indagine in fase di esercizio, a	PMC (pag.30)	SI	Indagine effettuata dal 01.07.14 al 03.07.14 da Tecnologie d'Impresa

		valle della completa ambientalizzazione			Srl – Risultati e valutazione del 08.09.14
<b>T15</b>	10/03/14	I camini n. 1 e 2 dovranno essere dotati di sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) di NOx , CO, O <sub>2</sub> , della temperatura, del vapor d'acqua, della pressione e della portata dei fumi	PI (pag.35) AC	SI	Sistemi realizzati da Siemens SpA
<b>T16</b>	10/03/14	le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE dovranno essere riportate nel Manuale di Gestione SMCE	DOC ISPRA (pag.3)	SI	Le modalità di applicazione per la conservazione dei dati sono conformi alla LG 3° emanazione del 28/03/2012
<b>T17</b>	10/03/14	Si dovrà mettere in atto una procedura provvisoria, anche manuale, per la conservazione dati	DOC ISPRA (pag.3)	SI	Emessa procedura provvisoria Rev. 0 del 01.01.2013 Emesso Manuale Rev. 0 del 02.09.2013
<b>T18</b>	10/03/14	Il progetto di ammodernamento dei gruppi 1 e 2 della Centrale di TT ha previsto anche una modifica dell'esistente sistema di rivelazione gas da sostituire con uno di più recente concezione. Si richiede che il Gestore verifichi con l'Autorità preposta l'eventuale necessità di un aggiornamento del CPI.	PIC (pag. 19)	SI	Con comunicazione prot.n. 17860 del 20 novembre 2012 da parte del Comando Provinciale di Trapani dei VV.F, il gestore ha ottenuto parere favorevole di Conformità Antincendio della Centrale di Trapani, che tiene conto della realizzazione del progetto di ammodernamento dei turbogas
<b>T19</b>	10/09/2012	Realizzazione degli interventi di miglioramento paesaggistico nel rispetto del PRG del Comune di Trapani.	PIC (pag. 24)	NO	Si è presentata una comunicazione di modifica non sostanziale AIA prot. 177-2012-22-6 del 12/7/2012, in cui si comunicavano lo slittamento di tali interventi a fine lavori di ammodernamento.
<b>T19-bis</b>	10/03/2015	Realizzazione degli interventi di miglioramento paesaggistico nel rispetto del PRG del Comune di Trapani.	Nota E.ON prot. 177- 2012-22-6 del 12/7/2012	SI	Attività completate.
<b>T20</b>	07/01/2016	Relazione di riferimento	D.M. 272 del 13.11.2014, ma pubblicato	SI	Con nota prot. N° 00023-2015-22-6 del 23/01/2015, inviata anche con PEC, in cui si è comunicata la volontarietà del gestore di procedere direttamente alla predisposizione della Relazione di riferimento,



			in G.U. il 7/1/2015		secondo le tempistiche fissate nel Decreto Ministeriale. Comunicazione prot.n. 0000427-2015-88-6 del 21/12/2016: trasmissione della Relazione. Con nota prot. N° 5798 del 02/03/2016 il MATTM AIA ha comunicato l'avvio del procedimento di valutazione della relazione.
<b>T21</b>	-	Tavolo tecnico con ARPA Sicilia- Dip. Trapani, relativo allo stato di contaminazione riscontrato dal 2010 nell'area vasta di Rilievo	Verbale di controllo del 10.06.14 ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e smi Rt. 29 decies c.3	SI	Effettuato incontro con Enti territorialmente competenti il 27.04.2015. Avviate azioni per individuare punto di installazione piezometro aggiuntivo esterno in linea con il flusso per marzo 2015. Nuovo incontro presso ARPA-DAP Trapani il 22.05.2015 per determinare azioni e responsabilità. Nota inviata con MAIL PEC del 27/07/2015 10:57: sulla base dei tavoli tecnici svolti con l'ARPA Sicilia-Dip. di Trapani in merito a codesta tematica, l'ente di controllo sta svolgendo la ricerca di ulteriori punti di campionamento significativi nella zona a monte idrogeologico dell'impianto produttivo, in modo da poter svolgere ulteriori monitoraggi sullo stato di qualità delle acque di falda e avere maggiori indicazioni sull'origine di tali superamenti. Con <b>MAIL PEC – Prot. 2774 del 29.06.2016</b> relativa ai Monitoraggi delle acque di falda su rete piezometrica della Centrali di Trapani il Gestore ha chiesto un incontro tecnico con le autorità di controllo.
<b>T22</b>	21/12/2017	Presentare integrazioni alla “Relazione di riferimento”	Prot.n. DVA- RU-2016- 30857 DEL 21/12/2016	NO	Inviato prot.n. 912-2017-88-23 del 20/12/2017, con cui il gestore ha fatto presente di aspettare per la consegna delle integrazioni la nuova normativa sul tema.

### 3.1 – Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA, nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio la comunicazione in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

<b>Obbligo</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Descrizione della prescrizione</b>	<b>Sorgente</b>	<b>Attuata</b>	<b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA – AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>P1</b>	10/03/2014	Notificare il rispetto del piano lavori con cadenza semestrale	DEC (pag.7) PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Comunicazione prot. 0182 del 26.09.11 Comunicazione prot. 0060 del 26.03.12 Comunicazione prot. 0273 del 26.09.12 Comunicazione prot. 0108 del 08.03.13 Comunicazione prot. 0352 del 26.09.13 Comunicazione di fine lavori prot. 0106 del 20.03.14
<b>P2</b>	10/03/27	Comunicare tempestivamente qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001	DEC (pag.8) PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	Certificato ISO 14001 di Certiquality, rinnovato il 17.05.2018 e valido fino al 07.06.2021 Registrazione EMAS rinnovata dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit in data 27.09.2018 e valida fino al 17.05.2021 Dichiarazione ambientale convalidata da Certiquality in data 17.05.2018 e autorizzata dal Comitato EMAS il 27.09.2018  <b>EP Prod_Prot.n. 2837 del 17/07/2018:</b> Trasmissione del nuovo attestato triennale di Certificazione ISO 14001:2015.  <b>EP Prod_Prot.n. 2847 del 24/10/2018:</b> Trasmissione della Certificazione EMAS di rinnovo della registrazione al Regolamento e la convalida della Dichiarazione Ambientale.
<b>P3</b>	10/03/27	Si fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di vigilanza e controllo. In particolare, si prescrive che si garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Durante le attività ispettive (ultima verifica ispettiva del giorno 08.05.2018 in occasione del campionamento acque di falda) e altre iniziative volte al controllo ambientale (vedi tavolo tecnico del 28.04.2015 per le acque di falda)

<b>P4</b>	10/03/27	In caso di inconvenienti o di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, si informi tempestivamente dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Ultimo evento: Fuoriuscita di 20 kg. circa di gas SF6 da interruttore di parallelo TT1 - MAIL PEC - Prot.n. 2782 del 18.11.2016
<b>P5</b>	10/03/27	Si trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento all'ISPRA e alla ASL territorialmente competente	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Adempimento rispettato in occasione dei report annuali: Comunicazione prot. 2470 del 30 Aprile 2011 Comunicazione prot. 2530 del 30 Aprile 2012 Comunicazione prot. 2626 del 30 Aprile 2013 (MAIL PEC) Comunicazione prot. 2680 del 30 Aprile 2014 (MAIL PEC) Errata corrige tabella 4.1.5 con comunicaz. Prot. n° 2682 del 20.05.14 Comunicazione prot. 2705 del 29 Aprile 2015 (MAIL PEC) Comunicazione prot.2762 del 29 Aprile 2016 (MAIL PEC) Comunicazione prot.2801 del 21 Aprile 2017 (MAIL PEC) Comunicazione prot.2829 del 17 Aprile 2018 (MAIL PEC)
<b>P6</b>	10/03/27	Su specifica richiesta di riesame, si presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria.	DEC (pag.9) ISPRA-AC	SI	<b>MATTM AIA prot.n. 27394 del 04/12/2018 - DVA - Avvio a calendario di procedimenti di riesame complessivo AIA ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a) e c. 5 del D.lgs. 152/06</b> <b>Per Trapani la data ultima di consegna istanza del Riesame AIA è fissata per il 30 Aprile 2019.</b>
<b>P7</b>	10/03/27	Comunicare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione e ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione	DEC (pag.9,10) ISPRA-AC	SI	<b>EON_Prot. n° 0072 del 21/03/2011:</b> ritrasmesse due istanze di modifica non sostanziale AIA inviate in fase di rinnovo AIA <b>MATTM AIA prot. 1032-2012-16-6 del 14/09/2012:</b> per le parti riguardanti il PMC, concordare le modifiche con ISPRA. Per le parti del PIC non vengono accolte le modifiche.  <b>EON_Prot. n° 0177 del 12/07/2012:</b> istanza di modifica non sostanziale AIA <b>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2012- 17759 del 23/07/2012:</b> Avvio del procedimento <b>MATTM AIA_Prot. 231-2016-88-23 del 08/03/2016:</b> comunica la conclusione del procedimento con archiviazione atti. Si chiede ad ISPRA che nell'ambito delle VI verifichi l'effettiva realizzazione della modifica.  <b>EON_Prot. n° 0000153 del 14/05/2014:</b> mantenimento di opere

				<p>realizzate durante i lavori di ambientalizzazione.</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2014-0017695 del 6/6/2014:</b> Avvio del procedimento</p> <p><b>MATTM AIA_Prot. 2588-2014-16-6 del 19/11/2014:</b> ricevuto parere istruttorio</p> <hr/> <p><b>Prot. n° 2737 del 25/09/2015:</b> Istanza di modifica non sostanziale AIA per lo scarico di acque reflue civili, SF3, a servizio dell'edificio Spogliatoi.</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2015-25830 del 15/10/2015:</b> Avvio del procedimento di Riesame AIA;</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. 8885 del 04/04/2016:</b> Richiesta di integrazione tariffa istruttoria;</p> <p><b>EP Prod_Prot.n. 338-2016-88-23 del 11/4/2016:</b> Pagamento della integrazione della tariffa richiesta</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. 337-2016-88-23 del 11/4/2016:</b> ricevuto parere istruttorio conclusivo del Riesame AIA per lo scarico SF3.</p> <p><b>EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016:</b> Richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo.</p> <hr/> <p><b>EP Prod_TT_Prot. n° 2805 del 25.05.2017:</b> è stata chiesta la modifica non sostanziale AIA per cambiare la frequenza dei monitoraggi del rumore ambientale (da 2 a 4 anni).</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. 26949/DVA del 21/11/2017,</b> Richiesta di integrazione tariffa EP Produzione S.p.A. di Trapani 13/1148, per non congruità della tariffa istruttoria versata.</p> <p><b>EP Prod_TT_Prot. n° 2814 del 30/11/2017:</b> il gestore ha evidenziato che il conteggio effettuato dalla Commissione, in merito all'importo da versare ad integrazione, presenta alcuni errori di valutazione tecnico-procedurali relativamente al decreto tariffe ai sensi del DM 06/03/2017, n. 58, e ha chiesto chiarimenti in merito.</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. 29328/DVA del 18/12/2017:</b> Richiesta di integrazione tariffa EP Produzione S.p.A. di Trapani 13/1148. Verifica della congruità importo già versato. Sono state accolte le controdeduzioni del gestore.</p> <p><b>MATTM AIA_Prot.n. 790/DVA del 15/01/2018_PIC della modifica non sostanziale AIA:</b> Parere favorevole in merito alla modifica della frequenza del monitoraggio del Rumore.</p>
--	--	--	--	---

					<p><b>EP Prod_TT_Prot.n.2848 del 30/10/2018:</b> comunicazione del cambio di criterio gestionale per i depositi temporanei presenti in Centrale. La centrale ha adottato il "criterio quantitativo", ai sensi dall'art.183, lett.bb) p.to 2, in sostituzione di quello temporale finora adottato.</p> <p><b>EP Prod_TT_Prot. n° 2851 del 13.11.2018:</b> è stata comunicata l'adozione del punto O) della LG ISPRA Prot.n. 0013053 del 28/03/2012, relativo alla adozione delle misure per impianti a esercizio ridotto, per adottare una frequenza dei monitoraggi delle caldaie ausiliarie, da 6 mesi a 3000 ore e comunque almeno 1 l'anno.</p> <p><b>EP Prod_TT_Prot. n° 2865 del 06.12.2018:</b> è stata chiesta la modifica non sostanziale AIA per cambiare la frequenza dei monitoraggi agli SME.</p>
<b>P8</b>	10/03/27	Effettuare il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo il Dec. Interm. del 24 aprile 2008 (ora DM.n.58 del 6/3/2017)	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	<p>Prot. n° 137-2011-22-6 del 01/02/11 – Tariffa controlli anno 2011</p> <p>Prot. n° 043-2012-22-6 del 28/02/12 – Tariffa controlli anno 2012</p> <p>Prot. n° 053-2013-22-6 del 01/02/13 – Tariffa controlli anno 2013</p> <p>Prot. n° 045-2014-22-6 del 03/02/14 – Tariffa controlli anno 2014</p> <p>Prot. n° 028-2015-22-6 del 30/01/15 – Tariffa controlli anno 2015</p> <p>Prot. n° 092-2016-88-23 del 29/01/16 - Tariffa controlli anno 2016</p> <p>Prot. n° 079-2017-88-23 del 01/02/17 - Tariffa controlli anno 2017</p> <p>Prot. n° 111-2018-88-23 del 31/01/18 - Tariffa controlli anno 2018</p> <p>Prot. n° 180-2018-88-23 del 23/02/18 – Integrazione alla Tariffa controlli_CTE TT_anno 2018;</p> <p>Prot. n° 0000073-2019-88-23 del 24/01/2019 - Tariffa controlli anno 2019</p>
<b>P9</b>	10/03/27	Richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fideiussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti	DEC (pag.10) PI (pag.42) ISPRA-AC	NA	Non applicabile in Regione Sicilia.
<b>P10</b>	10/03/14	Si prescrive un monitoraggio bimestrale delle emissioni in atmosfera	PI (pag.35) ISPRA-AC	SI	<p>I monitoraggi effettuati sono elencati al § 4.1 del DAP</p> <p>Per la fase di commissioning del TT2 il Gestore ha inviato la comunicazione n° 3-2013-22-6 del 07/01/2013</p> <p>Per la fase di commissioning del TT1 il Gestore ha inviato la</p>

					comunicazione n° 275-2013-22-6 del 04/07/2013 <b>Dopo la realizzazione degli SME ai camini dei TG, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.</b>
<b>P11</b>	10/03/27	Monitoraggio caldaia ausiliaria a metano: misura in continuo dell'alimentazione di metano, registrazione del tempo di utilizzo della caldaia e registrazione della misura ovvero stima delle emissioni in aria (NOx e CO)	PI (pag.36) ISPRA-AC	SI	Gli enti di controllo e l'AC vengono avvertiti dell'esecuzione dei monitoraggi con 15 giorni di preavviso con PEC. Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P12</b>	10/03/27	Tutti gli impianti di combustione con emissioni convogliate secondarie, alimentati a gasolio, e accesi occasionalmente, devono rispettare i limiti previsti dal D.Lgs.n. 152/'06 e s.m.i per tali impianti	PI (pag.36) ISPRA-AC	SI	Nota prot. 88-2011-22-6 del 20/04/2011
<b>P13</b>	10/03/27	Mantenere aggiornato, secondo le indicazioni della tab. 6 del PMC, il piano di monitoraggio dei transitori presentato per la prima AIA vigente (2009-2014), sviluppato in accordo con AIA MATTM. Tali informazioni dovranno essere inserite nelle informazioni di reporting come previsto dal PMC.	PI (pag.36) PMC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Informazioni necessarie fornite dallo SME e saranno trasmesse annualmente nel Report Annuale (P5).
<b>P14</b>	10/03/27	Essendo l'impianto molto piccolo, le perdite fuggitive sono limitate a eventuali fuoriuscite di metano: tali perdite dovranno essere gestite durante la normale operatività dell'impianto (verifiche periodiche).	PI (pag.36) PMC (pag.11) ISPRA-AC	SI	L'aspetto viene gestito 24h/24 con un sistema di controllo automatico "Hazardous gas" composto da rivelatori collegati al sistema di controllo generale dell'impianto (DCS) tenuto sotto controllo dal personale della sala controllo della centrale di Tavazzano Eventuali perdite determinano un blocco del sistema metano con chiusura immediata della valvola principale, pertanto devono essere eliminate velocemente per la disponibilità di esercizio.
<b>P15</b>	10/03/27	Per lo scarico SF1: si prescrive che le concentrazioni degli inquinanti contenuti nei reflui liquidi dello scarico siano rispondenti alla tab. 3 allegato V, Parte III del D.Lgs.n.	PI (pag.37) PMC (pag.12-13) ISPRA-AC	SI	I monitoraggi effettuati sono elencati al § 4.1 del DAP Gli enti di controllo e l'AC vengono avvertiti dell'esecuzione dei monitoraggi con 15 giorni di preavviso con PEC.

		152/'06 e s.m.i: in accordo con le autorità di controllo, prima di ogni scarico vengono eseguite i monitoraggi al pozzetto di controllo. Il monitoraggio dei parametri dovrà essere svolto con frequenza pari al funzionamento dello stesso e comunque annuale, secondo la tab. 8 del PMC. Il gestore deve avvisare con 15 gg di anticipo l'esecuzione dei monitoraggi agli enti di controllo territorialmente competenti per le eventuali analisi in contraddittorio.			
<b>P16</b>	10/03/27	Per lo scarico SF2 si prescrive le registrazioni di tutte le attività di manutenzione eseguite sulla vasca imhoff.	PI (pag.37) PMC (pag.13) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
<b>P16-bis</b>	10/03/27	Per lo scarico SF2 si prescrive di eseguire le attività di manutenzione sulla vasca imhoff 1 volta all'anno. L'estrazione del fango dalla vasca imhoff sarà eseguita almeno 2 volte l'anno	MATTM_AIA_ Prot. 337-2016- 88-23 del 11/4/2016 ISPRA-AC	SI	Inviata in merito alla frequenza di estrazione del fango una richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo <b>(EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016)</b>
<b>P17</b>	10/03/27	I fanghi prodotti dal sistema di trattamento acque oleose dovranno essere compattati e smaltiti come rifiuti all'esterno del sito produttivo.	PI (pag.37) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
<b>P18</b>	10/03/27	Dovrà essere eseguito un controllo periodico delle condotte fognarie presenti nello stabilimento al fine di mantenerle sempre in buona efficienza	PI (pag.38) ISPRA-AC	SI	I dati e le registrazioni sono disponibili in sito.
<b>P19</b>	10/03/27	Monitoraggio emissioni sonore: entro 1 anno dalla ambientalizzazione dei turbogas e successivamente ogni 2 anni	PI (pag.38) PMC (pag.14) ISPRA-AC	SI	Indagine effettuata in data 07 e 08 Aprile 2014, con relazione n° 31 del 15.09.2014 e trasmessa ad AC/ISPRA/ARPA /ASP con Nota E.ON prot. n.272-2014-22-6-P del 14/10/2014. Si ricorda che con nota EON prot. n.177-2012-22-6 del 12/07/2012 è stata comunicata la modifica non sostanziale per eseguire il

					<p>monitoraggio delle emissioni sonore, a partire dallo stato di post ambientalizzazione nel 2013.</p> <p>Per l'anno 2016: con nota EP prot. 2759 del 07.04.2016 è stato chiesto di posticipare la campagna per l'anno 2016 nei mesi estivi per le esigenze della rete elettrica AT, la successiva indisponibilità di uno dei TG ha impedito tale campagna di misura (comunicata con nota EP prot. 2779 del 13.09.2016 e rinviata a data successiva). La campagna è stata poi effettuata il 14.12.2016 (comunicata con nota EP prot. 2783 del 29.11.2016)</p> <p>Con nota EP n° 2805 del 25.05.2017 è stata chiesta la modifica non sostanziale per cambiare la frequenza dei controlli (da 2 a 4 anni);</p> <p>Con nota prot.n. DVA-RU-2017-13031 del 1/6/2017, il MATTM AIA ha avviato un procedimento di riesame AIA rispetto all'istanza.</p> <p><b>PRESCRIZIONE SUPERATA DALLA P19-BIS</b></p>
<b>P19-bis</b>	10/03/27	Monitoraggio emissioni sonore: ogni 4 anni	<b>MATTM AIA_Prot.n. 790/DVA del 15/01/2018</b>		La prossima campagna di misura è prevista entro e non oltre il 14/12/2020.
<b>P20</b>	10/03/27	I rifiuti prodotti vengono gestiti tramite depositi temporanei, secondo le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Il Gestore deve garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo dei rifiuti, in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione. Dovranno essere controllate le etichettature e compilata la TAB. 10 del PMC	PI (pag.39) PMC (pag.15) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
<b>P21</b>	10/03/27	Si dovrà registrare e comunicare all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto per il tramite di	PI (pag.40) ISPRA-AC	NO	Non si sono verificati casi di questo genere



		ISPRA e contestualmente alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni interessati. Si ha l'obbligo di una comunicazione scritta entro e non oltre le 24 h dall'accaduto (per MAIL PEC o fax) all' Autorità Competente e all'Ente di controllo. Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, si ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera, e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti. Inoltre, ci si deve accertare delle cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.			
<b>P22</b>	10/03/27	Si deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine ci si dovrà dotare di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti.	PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	La prescrizione era stata ottemperata in occasione dell'AIA del 2009. Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di prevenzione degli eventi di rilevanza ambientale.
<b>P23</b>	10/03/27	Trasmissione dei dati relativi ai controlli delle emissioni per il tramite di ISPRA e per conoscenza alla Regione, alla Provincia e ai Comuni interessati.	PI (pag.41) PMC (pag.26) ISPRA-AC	SI	La prescrizione era stata ottemperata in occasione dell'AIA del 2009. Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di comunicazione. I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P24</b>	10/03/27	In caso di dismissione dell'impianto,	PI (pag.41)		

		o parti di questo, prima della scadenza della presente AIA, si dovrà presentare all'Autorità Competente un progetto esecutivo di dettaglio relativo alla dismissione dell'intero (o parte d'impianto) impianto e la bonifica dell'area liberata, 1 anno prima della richiesta dismissione. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.	ISPRA-AC		
<b>P26</b>	10/03/27	In caso di indisponibilità delle misure in continuo, oltre ad informare tempestivamente l'Autorità di Controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati, concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercizio.	PMC (pag.5)	SI	Presenti procedure specifiche nel rispetto delle prescrizioni legislative e normative (ISO 14181) per la gestione dell'indisponibilità dei sistemi di misura.
<b>P27</b>	10/03/27	L'insieme delle apparecchiature che costituiscono il "sistema di rilevamento" deve essere realizzato in una configurazione idonea al	PMC (pag.5)	SI	Presenti procedure specifiche nel rispetto delle prescrizioni legislative e normative (ISO 14181) per la gestione dell'indisponibilità dei sistemi di misura.

		funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo si dovranno stabilire delle “norme di sorveglianza” e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all’utilizzo e quindi l’affidabilità del rilievo.			
<b>P28</b>	10/03/27	Qualora fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, si dovrà dare comunicazione preventiva all’Ente di controllo. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo “piping and instrumentation diagram” (P&ID) con l’indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee	PMC (pag.5, 23)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere
<b>P29</b>	10/03/27	Deve essere registrato il consumo delle principali materie prime e ausiliarie utilizzate secondo la tab. 1	PMC (pag.6)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P30</b>	10/03/27	Si deve provvedere a fornire annualmente copia del verbale di misura relativo al gas naturale prelevato durante l’anno e della bolla di consegna del gasolio utilizzato.	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P31</b>	10/03/27	Per il metano deve essere prodotta	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		mensilmente una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 7			
<b>P32</b>	10/03/27	Per il gasolio deve essere prodotta annualmente una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 7	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P33</b>	10/03/27	In relazione al prelievo di acqua, deve essere tenuto sotto controllo il consumo distinguendolo nelle diverse tipologie (acqua ad uso domestico ed acqua ad uso industriale). Le registrazioni dei consumi dovranno essere fatte mensilmente, specificando anche la funzione di utilizzo dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, ecc.) e le fasi di utilizzo secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 2.		SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P34</b>	10/03/14	Durante i tre mesi della fase di Commissioning dell'impianto modificato, si devono registrare, con cadenza giornaliera, i consumi di energia elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica importata e autoprodotta secondo le modalità della Tabella 3	PMC (pag.8)	SI	Inviare comunicazioni prot.n. 350-2012-22-6 del 28/11/2012 e prot.n. 3-2013-22-6 del 07/01/2013. I dati verranno acquisiti automaticamente attraverso telelettura. Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
<b>P35</b>	10/03/27	Si devono registrare, con cadenza mensile, i consumi di energia	PMC (pag.8)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica e termica autoprodotta secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 3.			
<b>P36</b>	10/03/27	Gli autocontrolli per le emissioni in aria dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione con la frequenza stabilita nella successiva Tabella 5.	PMC (pag.9-10)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P37</b>	10/03/27	Per gli impianti alimentati a gasolio, si dovrà annotare su file, ad accensione, la quantità di combustibile impiegata, i tempi di utilizzo e le eventuali emissioni di inquinanti rilevate e, in relazione al loro funzionamento, integrare il Rapporto tecnico con cadenza annuale, indicando, con riferimento all'esatta ubicazione in termini di coordinate geografiche, il numero e tipo di funzionamenti, i relativi tempi di durata, il relativo consumo del combustibile, nonché i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.	PMC (pag.11)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
<b>P38</b>	10/03/27	In caso di attivazione di nuove attività di combustione e/o nuovi punti di emissione, si dovrà inoltrare una comunicazione all'Autorità Competente ai sensi dell'art.269 comma 15 del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i	PMC (pag.11)	SI	Il riferimento di legge è stato abrogato, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro. Per nuove coordinate geografiche dei punti di emissione ai camini, a seguito dei lavori di ambientalizzazione, è stata presentata all'AC, prot.n. 153-2014-22-6 P del 14/5/2014.
<b>P39</b>	10/03/27	Per i piezometri, i parametri da controllare sono indicati nella Tab. 9	PMC (pag.14)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		del PMC con frequenza annuale e a seguito di un eventuale evento incidentale.			
<b>P40</b>	10/03/14	Per la fase di Commissioning, prevista in circa 3 mesi, dopo la realizzazione delle modifiche di impianto, dovranno essere verificate le funzionalità dei Gruppi Turbogas 1 e 2 come modificati con registrazione dei parametri di funzionamento e misura degli inquinanti emessi in aria, come da Tabella 5	PMC (pag.29)	SI	È stata emessa ed utilizzata la procedura 00TT04005 “Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione”. Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
<b>P41</b>	10/03/14	Deve essere registrato il consumo dei combustibili utilizzati nella fase di Commissioning dopo le modifiche di impianto, come da tabella a pag.29	PMC (pag.29)	SI	Come da procedure interne per la gestione dei combustibili. Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
<b>P42</b>	10/03/27	Per i metodi analitici, chimici e fisici, dovranno essere adottati quelli previsti nel PMC e nell'allegato G della LG ISPRA	PMC (pag.15-20) DOC ISPRA ALL. G	SI	I dati sono disponibili in sito.
<b>P43</b>	10/03/27	Per la strumentazione di controllo in continuo e non, si dovranno applicare le norme e le metodologie di verifica, taratura e manutenzione riportate sul PMC alla sez. 2	PMC (pag.21-23)	SI	Nota Prot. 2667 del 16/01/2014 _Adempimento norma UNI EN 14181, taratura e validazione dei sistemi di misura. Verifiche di linearità annuali e di QAL2 a scadenza o per deriva degli strumenti I dati sono disponibili in sito.
<b>P44</b>	10/03/27	In caso di valori anomali nei dati rilevati, deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico annuale	PMC (pag.25)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere
<b>P45</b>	10/03/27	In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, tale che possa	PMC (pag.25)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere

		compromettere la realizzazione del report annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, si dovrà dare tempestiva comunicazione ad ISPRA della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati.			
<b>P46</b>	10/03/27	In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'autorizzazione ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità Competente con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento, si dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'Autorità Competente.	PMC (pag.25)	SI	Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di comunicazione entro le 24 h. I dati vengono inviati anche con il Report Annuale (P5).
<b>P47</b>	10/03/27	Entro il 30 aprile di ogni anno, il	PMC	SI	Comunicazione prot. 2470 del 30 aprile 2011

		Gestore è tenuto alla trasmissione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Salvaguardia Ambientale), all'ISPRA, alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un rapporto annuale, secondo le modalità descritte nel PMC, che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente.	(pag.26-27)		Comunicazione prot. 2530 del 30 aprile 2012 Comunicazione prot. 2626 del 30 aprile 2013 Comunicazione prot. 2680 del 30 aprile 2014 Errata corrige tabella 4.1.5 con comunicaz. Prot. n° 2682 del 20.05.14 Comunicazione prot. 2705 del 29 aprile 2015 Comunicazione prot. 2762 del 29 aprile 2016 Comunicazione Prot. 2801 del 21 aprile 2017 Comunicazione prot. 2829 del 17 Aprile 2018 (MAIL PEC)
<b>P48</b>	10/03/27	Nell'ambito dell'attuazione della norma UNI EN ISO 14181: 2005, i gestori in indirizzo sono tenuti alla trasmissione delle relazioni e dei corrispondenti rapporti di prova sulle verifiche dei SME	DOC. ISPRA (pag.2)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto A, si evidenziano le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE Vedi anche le seguenti comunicazioni: - Prot. 0350 del 28/11/2012 - Prot. 2667 del 14/01/2014 - PEC del 05.06.14 per segnalazione di QAL2 su SME2 - PEC del 26.09.14 per segnalazione di AST su SME1 - PEC del 09.06.15 per segnalazione di AST su SME2 - PEC del 01.12.15 per segnalazione di AST su SME1 - PEC del 10.06.16 per segnalazione di AST su SME2 (prot. 2770) - PEC del 29.11.16 per segnalazione di AST su SME1 (prot. 2784) - PEC del 26.01.17 per segnalazione di QAL2 su SME2 (prot. 68) - PEC del 22.05.17 per segnalazione di AST su SME2 (prot. 2804) - PEC del 17.11.17 per segnalazione di AST su SME1 (prot. 2813) - PEC del 11.06.18 per segnalazione di AST su SME2 (prot. 2832) - PEC del 19.11.18 per segnalazione di AST su SME1 (prot. 2853)
<b>P49</b>	10/03/27	Generare e registrare in automatico i report giornalieri, mensili, annuali delle quantità emesse. Tali informazioni devono essere trasmesse nel report annuale.	DOC. ISPRA (pag.2)	SI	L'adempimento in fase di commissioning è stato gestito con apposita procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". La registrazione, con stampa in automatico dei report giornalieri, mensili e annuali, è effettuata direttamente dallo SME. È stato emesso un "Manuale SME" (Rev. 0 del 02.09.2013 con le relative procedure per la gestione dello SME), al fine di stabilire operativamente come operare nel rispetto dei disposti legislativi e delle norme di riferimento. Le informazioni sono inserite nel rapporto annuale (P5 E P47)



<b>P50</b>	10/03/27	Garanzia e controllo di qualità e utilizzo dei laboratori	DOC. ISPRA (pag.4,5)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto C. Caratteristiche definite nelle specifiche tecniche per i contratti con i laboratori esterni scelti dal gestore per il PMC
<b>P51</b>	10/03/27	Registro DAP da compilare in modo incrementale ogni 4 mesi	DOC. ISPRA (pag.6)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto E. Ottemperato con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1° invio con lettera prot. 2482 n° del 30/06/2011.</li> </ul> Successivamente i DAP vengono inseriti direttamente nella directory del sito del Ministero ogni 4 mesi. L'inserimento dei DAP viene accompagnato da comunicazione a mezzo PEC, riportate sistematicamente nella sezione 3 del relativo DAP.
<b>P52</b>	10/03/27	Recepire la procedura per il monitoraggio in caso d'indisponibilità degli SMCE	DOC. ISPRA (pag.7,8)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto F. L'adempimento in fase di commissioning è gestito da apposita procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". Le indisponibilità del sistema normalmente sono gestite da apposita procedura "Manuale SME" Rev. 1 del 20.11.2017.
<b>P53</b>	10/03/27	Ottenimento di ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto		SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conformità del Sistema di Gestione sicurezza e salute in linea alle OSHAS 18001 (registrazione n° 20586) con scadenza 07.06.2019.</li> <li>• <b>Prot.n. 231 del 08/01/2018, Nuovo CPI</b>, rilasciato dai VV. F Prov. di Trapani</li> </ul>
<b>P54</b>	10/03/27	Per il nuovo scarico SF3 si prescrive la registrazione di tutte le attività di manutenzione, da eseguire sulla vasca imhoff 1 volta all'anno. L'estrazione del fango dalla vasca imhoff sarà eseguita almeno 2 volte l'anno	MATTM_AIA_ Prot. n. 337-2016-88-23 del 11/4/2016 ISPRA-AC	SI	Inviata in merito alla frequenza di estrazione del fango una richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo <b>(EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016)</b>

### 3 Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### 3.1 – Documenti emessi dal Gestore nel periodo di riferimento (01.11.2018 – 28.02.2019)

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
06.11.2018	MATTM / ISPRA / ARPA / DAP Trapani	Scarico SF1 - Programmazione per verifica periodica scarico acque reflue industriali	<b>P15</b>	PEC Prot. n° 2850
12.11.2018	SUAP Comune di Trapani	Comunicazione inizio lavori ai sensi degli artt. 65 e 67 del DPR 380/01	<b>P53</b>	PEC: relativo a SCIA n° 2018/98226 del 19.10.2018
13.11.2018	MATTM / ISPRA	Richiesta di modifica non sostanziale AIA per cambiare la frequenza dei monitoraggi delle caldaie aux (da 6 mesi a 3000 ore e comunque almeno 1 l'anno)	<b>P7</b>	PEC_Prot. n° 2851
14.11.2018	MATTM / ISPRA	Comunicazione di interventi impiantistici relativi al tratto di alimentazione metano ai Turbogas	<b>P53</b>	PEC_Prot. n° 2852
19.11.2018	MATTM / ISPRA / ARPA / DAP Trapani	Programmazione della verifica periodica di linearità del sistema di controllo emissioni in continua (SME1 su punto d'emissione E2a)	<b>P48</b>	PEC Prot. n° 2853
06.12.2018	MATTM / ISPRA	Richiesta di modifica non sostanziale AIA per cambiare la frequenza dei monitoraggi degli SME	<b>P7</b>	PEC_Prot. n° 2865
24.01.2019	MATTM / ISPRA	Trasmissione calcolo e quietanza di pagamento della tariffa controlli anno 2019	<b>P8</b>	PEC Prot. n° 0000073-2019-88-23
28.01.2019	MATTM / ISPRA / ARPA / DAP Trapani	Scarico SF1 - Programmazione per verifica periodica scarico acque reflue industriali	<b>P15</b>	PEC Prot. n° 2866

**3.2 – Documenti emessi dall’Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento (01.11.2018 – 28.02.2019)**

<b>Data emissione</b>	<b>Mittente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Rif. (Tx / Px)</b>	<b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>
14.11.2018	Regione Sicilia – Ufficio del Genio civile di Trapani	Istanza di concessione trentennale pozzo	<b>P53</b>	Nota n° 238460 – Richiesta documentazione integrativa
14.11.2018	Regione Sicilia – Ufficio del Genio civile di Trapani	Istanza di concessione trentennale pozzo e autorizzazione provvisoria emungimento pozzo	<b>P53</b>	Nota n° 238171 – Richiesta quietanze di pagamento
22.11.2018	Regione Sicilia – Ufficio del Genio civile di Trapani	Tx a Regione Sicilia quietanze pagamenti		Nota n° 244835 – Tx documentazione EP a Regione Sicilia
04.12.2018	MATTM AIA	Avvio a calendario di procedimenti di riesame complessivo AIA ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a) e c. 5 del D.lgs. 152/06		MATTM AIA prot.n. 27394 del 04/12/2018
04.01.2019	MATTM AIA	Modifica non sostanziale AIA per le prove periodiche sugli SME dei gruppi turbogas		Nota n° 0000007 - Riscontro sull’istanza di modifica non sostanziale AIA per le prove periodiche sugli SME dei gruppi turbogas
24.01.2019	MATTM AIA	Controlli AIA statali- Programmazione 2019		Nota n° 1681 – Programmazione anno 2019 Controlli AIA statali
31.01.2019	Prefettura di Trapani	Richiesta di coinvolgimento Enti di competenza su sistemi di deflusso idrico al fine di prevenire le frequenti alluvioni		Prot. Prefettura n° 8080
31.01.2019	Regione Sicilia – Ufficio del Genio civile di Trapani	Pubblicazione ordinanza n. 24213 del 31.01.2019 - ditta: EP Produzione SpA - pos.: c/3535	<b>P53</b>	Nota prot.n. 0000095

#### 4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

##### 4.1 – Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento (01.11.2018 – 28.02.2019)

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Data</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
26.11.2018	Autocontrollo	Gestore	Campionamenti acque reflue allo scarico SF1	PEC Prot. n° 2850 del 6.11.2018
30.11.2018	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
30.11.2018	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
06.12.2018	Autocontrollo	Gestore e ARPA	Verifica linearità SME del camino del TG1 (SME1) in rispetto alle norme ISO 14181	Relazione Tecnologie d'Impresa – Rapporto di prova n° TEC23799022169
28.12.2018	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
28.12.2018	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
31.01.2019	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
31.01.2019	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
13.02.2019	Audit	Gestore + Verificatore	Audit ETS (Emissioni di CO2)	
22.02.2019	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
22.02.2019	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	

4.2 – Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento (01.11.2018 – 28.02.2019)

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Data inizio – Data fine</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
13.11.18 – ancora in corso	Intervento impiantistico	Gestore Terzi +	Realizzazione tubazione per messa fuori terra del tubo di adduzione metano	Fine lavori previsto per 04.03.2019
27.12.18 – 28.12.18	Autocontrollo	Gestore Terzi +	Videoispezione rete fognaria	

4.3 - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento (validità autorizzazione)

<b>Frequenza</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile,)</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
Continua	Controllo automatico	Gestore	Controllo impianti con pericolo di perdite	
Giornaliera	Autocontrollo	Gestore	Acquisizione dati di consumo combustibili, avviamenti e produzione di Energia elettrica	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	Controllo deposito temporaneo rifiuti	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
Quadrimestrale	Altro	Gestore	Riepilogo adempimenti	Dal 2014 viene trasmesso solo il registro DAP 1
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi emissione caldaie del sistema di condizionamento del gas naturale (riscaldamento per depressurizzazione)	Come da prot. n. 2851 del 13.11.2018
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi scarico SF2	La prescrizione era 3 volte l'anno, in effetti il campionamento può essere effettuato solo in determinati periodi vista la siccità della zona La prescrizione è stata modificata, con Prot.n. 337-2016-88-23 del 11/4/2016: il controllo va fatto 1 volta l'anno.
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi scarico SF3	La prescrizione è 1 volta l'anno.
Annuale	Autocontrollo	Gestore – Terzi (Organismo Notificato)	Verifica ed eventuale taratura strumenti di misura gas metano	
Annuale	Autocontrollo	Gestore (HSE Societario)	Audit interno di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	Gestore (HSE Societario)	Audit interno di rispondenza ai	

			requisiti del registro EMAS	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti del registro EMAS	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione dei consumi di combustibile per "Emission Trading"	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi acqua di falda	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Verifica linearità SME dei camini dei TG	In rispetto alle norme ISO 14181
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Ispezione rete fognaria	
Annuale	Comunicazione	Gestore	Rapporto annuale esercizio	
Quadriennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine rumore esterno (P19-bis)	<b>MATTM AIA_Prot.n. 790/DVA del 15/01/2018:</b> ottenuta la modifica della frequenza da 2 a 4 anni con mail PEC
Quinquennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Verifica strumentale serbatoi di centrale	
Quinquennale	Autocontrollo	Gestore – Terzi (Organismo Notificato)	Verifica ed eventuale taratura strumenti di misura Energia elettrica	
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Verifica QAL2 sugli SME dei camini dei TG	In rispetto alle norme ISO 14181 in caso di n superamenti della retta di QAL2
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine rumore esterno (P19)	In caso di modifiche impiantistiche significative da un punto di vista acustico del sito verso l'esterno, o di rilascio di PZAC dei comuni di Marsala e Trapani, la valutazione dovrà essere ripetuta e inviata alla AC per approvazione
Al raggiungimento del funzionamento previsto	Manutenzione programmata	Gestore – Terzi	Manutenzioni programmate macchinario principale (Turbina, Alternatore e sistemi ausiliari)	Ispezioni programmate (tagliando)

***5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento***

*Testo*



***6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)***

*Testo*